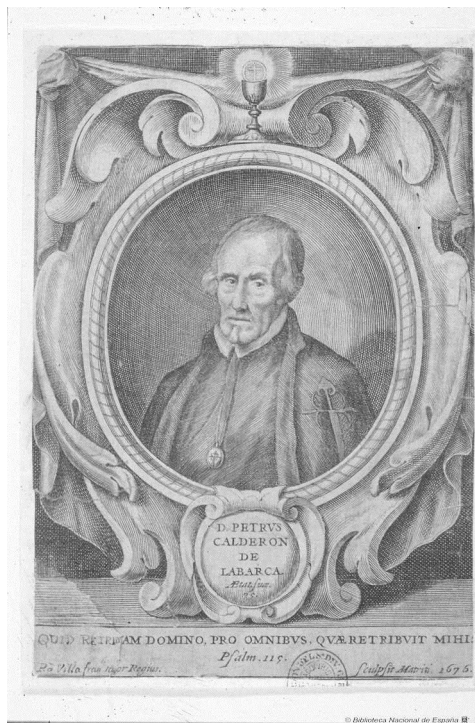


# Pedro Calderon De La Barca, il Barocco e il Teatro in Spagna

*La Vita come un sogno*



*Gabriele Ferri*

*Liceo Massimo D'Azeglio*

*Torino, Febbraio 2021*

# La nuova ricerca: Rinascimento e Barocco

Nel *Siglo de Oro*, la Spagna vive il suo momento di massimo splendore politico, artistico e culturale. La scoperta dell'America e l'Umanesimo Italiano (Ficino, Della Mirandola) portano a nuove visioni del mondo, che trovano espressione grazie alla fioritura culturale portata dall'oro americano e dalle casse dei banchieri europei.

# Rinascimento

*Humanismo spagnolo: l'uomo è copula mundi di Ficino  
(punto de arranque).*

Tuttavia, diversamente dagli altri umanisti, per gli Spagnoli l'uomo è sempre creato a immagine e somiglianza di Dio, che ispira le sue azioni straordinarie.

Nuovi generi:

I. Novella Picaresca

II. Novella Moresca

III. Racconti Cavallereschi

IV. Racconti Pastoralisti

# Barocco

È un momento di declino della cultura: la **Controriforma** infuria e l'Inquisizione limita fortemente la libertà di espressione. Questa sarà una caratteristica di tutto il teatro del *Siglo de Oro*.

Le due forme espressive predominanti rimangono le **arti figurative** (Velazquez, Rubens, El Greco) e la **letteratura**.

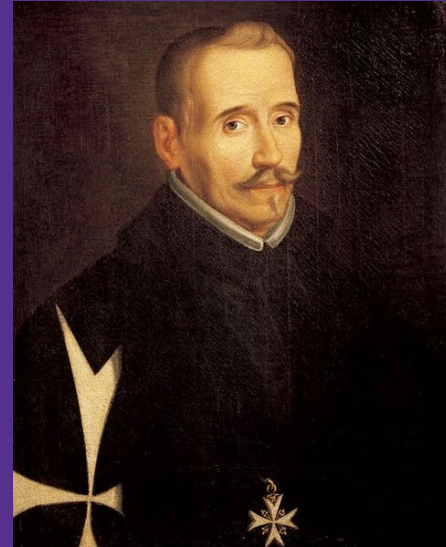
Si affermano 3 generi letterari principali: il **sonetto**, il **teatro**, e l'*auto sacramental*.

Lope de Vega opera una radicale rivoluzione nel modo di fare teatro, tanto da essere paragonato, per il suo impatto sugli autori successivi, a Carlo Goldoni.

# Il nuovo teatro di Lope De Vega

*“El arte de hacer comedias en este tiempo” (1609)*

- + Connotazione psicologica dei personaggi
- + Passaggio da 3 a 5 atti
- + Tragico e Comico convivono
- + Importanza degli “stacchi”
- + Intermezzo recitato (*paso*)
- + Nuovi tipi fissi (*gracioso, galàn, savio, Don Juan*)



# Il teatro del *Siglo de Oro*

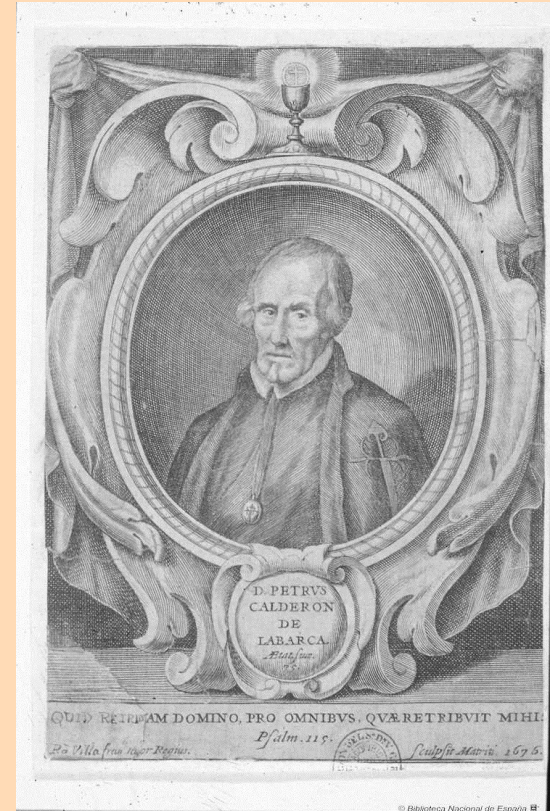
*Tirso de  
Molina*



*Lope De Vega*



*Pedro Calderon De La Barca*



# Calderon De La Barca (1600-1681)

## La Vita

*1608-1614: Frequenta il Colegio Imperial*

Il padre di Pedro è un *Hidalgo*, cioè un funzionario del Re

*1614-1617: Studia Diritto e teologia all'università*

*1623: Prima rappresentazione di una commedia*

*1625: Combatte in Italia e nelle Fiandre con il duca di Frias*

*1626: Si dedica al teatro*

I critici considerano gli anni Trenta il periodo in cui Calderon raggiunse la sua acme creativa.

*1637: Nominato Cavaliere dell'Ordine di Santiago*

*1650: Entra nell'Ordine di S. Francesco*

*1663: Cappellano onorario del Re di Spagna*

*1681: Muore a Madrid*

# Calderon De La Barca

## Le Opere

### *Caratteristiche:*

- I. Ispirazione morale e religiosa
- II. Antitesi tra bene e male
- III. Difesa della fede
- IV. La virtù è necessaria, ma bisogna volerla
- V. *Homo faber* (ne *La Vida es Sueño*)
- VI. Razionalità e ragione guidano l'uomo retto

### *Opere più importanti:*

*La vida es sueño (1632-1633)*

*El gran teatro del mundo (1635?)*

*La devocion de la cruz (1634)*

*El Divino Orfeo (1663)*

*La estatua de Prometeo (1669)*

La produzione di Calderon de La Barca comprende 120 *comedias*, 70 *autos*, *varientremeses*, *zarzuelas*, e 10 opere in collaborazione con altri artisti.



# Calderon De La Barca

## Autos e teatro profano

L'*auto sacramental* è un nuovo genere di dramma religioso, che descrive le rappresentazioni allegoriche volte a esaltare i Sacramenti e l'Eucarestia. Si rifà ai drammi ciclici medievali, che avevano l'obiettivo di educare i fedeli (*Morality Plays*)

...a propre nome Inmeta-  
de of the Worlde and the chylde / other wy-  
se called [ Mundus & Infans ] & it the Weth-  
er the estate of Chyldehode and Manhode.  
Mundus.



# *La Vita è Sogno*

*Editio Princeps: Primera Parte de comedias, Madrid 1636*

Opera emblematica della **letteratura barocca Europea**.

**Sigismondo**, principe di Polonia figlio di Basilio, è **condannato da una profezia** a sostituire il padre al trono uccidendolo. Per evitare ciò, il padre **lo fa rinchiudere** in una torre. Dopo aver lasciato il figlio nella torre per anni, Basilio decide di **mettere alla prova** suo figlio, facendolo diventare re, per vedere se riuscirà a rinnovare il suo animo e si comporterà come un uomo degno del suo lignaggio. Viene quindi addormentato e portato a corte.

# *La Vita è Sogno*

Salito al trono, Sigismondo non è maligno, ma cova un profondo risentimento nei confronti di suo padre (e tutta la sua corte), che lo ha rinchiuso per tutta la vita in una cella. In questo stato, Sigismondo scaraventa un cortigiano in un fosso e si comporta come un selvaggio. Viene dunque riportato nella sua cella, e gli viene raccontato che tutto quello che aveva visto era in realtà solo un sogno.

A quel punto Sigismondo, certo delle sue sensazioni ma confuso dal dubbio, **non distingue la vita reale dal sogno di cui è stato vittima.**

# *La Vita è Sogno*

Mentre è tormentato da questo dubbio struggente nella sua prigione, viene liberato da alcuni cospiratori che lo vogliono riportare sul trono. Sigismondo quindi marcia contro l'esercito di suo padre, ma, avendo imparato dalla sua esperienza precedente che nella vita come nei sogni è bene comportarsi secondo giustizia, **frenando i propri istinti e le proprie pulsioni**, decide di risparmiare il padre e di instaurare un regno pacifico.

# Il Monologo di Sigismondo

SIGISMONDO

*È vero. Occorre domare  
questa natura ribelle,  
questa furia, quest'assillo,  
se al sogno in caso torniamo.  
E lo faremo, avvertiti  
da un mondo così bizzarro,  
dove vivere è sognare;  
e l'esperienza m'insegna  
che l'uomo che vive sogna  
quel che è, fino al risveglio.  
Sogna il re il suo stesso regno,  
e vivendo in quest'inganno  
regna, dispone e governa;  
ed il plauso, che fugace  
riceve, lo scrive al vento,  
e la morte – sorte ingrata! –  
in cenere lo trasforma.  
E chi vorrà più regnare  
sapendo che si risveglia  
già nel sonno della morte?  
Sogna il ricco la ricchezza,  
che tanti affanni gli reca;  
sogna il povero la propria  
tribolazione e miseria;*

*sogna chi accresce i suoi beni,  
sogna chi cerca e s'appena,  
sogna chi opprime ed offende;  
e nel mondo, in conclusione,  
tutti sognano ciò che sono,  
ma nessuno lo comprende.  
Io sogno che qui mi trovo  
da questi ceppi fiaccato,  
e ho sognato di vedermi  
in più lieta condizione.  
Cos'è la vita? Delirio.  
Cos'è la vita? Illusione,  
appena chimera ed ombra,  
e il massimo bene è un nulla,  
ché tutta la vita è sogno,  
e i sogni, sogni sono.*

# *La Vita è Sogno*

## **Tematiche:**

- Rapporto tra libero arbitrio e predestinazione
- Coscienza individuale, investitura popolare, buon governo contrapposto alla tirannia (temi controversi durante la Controriforma)
- Rapporto tra verità e illusione, tra vita e sogno
- Rapporto difficile con il padre: accostato a *Amleto* e *Edipo Re*
- Concetto di *buon selvaggio* (Montaigne): *La Tempesta*, Rousseau, Romanticismo

# Bibliografia

Andrea Baldissera, *Introduzione a La Vita è Sogno*, Milano, Garzanti, 2003

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I Classici Nostri Contemporanei*, Milano-Torino, Pearson-Paravia, 2019

<https://treccani.it/enciclopedia/la-vida-es-sueno/>, consultato l' 8/2/2021